

INTERROGAZIONE

(a risposta orale)

Al Presidente della Regione, all'Assessore regionale delle Infrastrutture e Mobilità

Chiarimenti in merito all'Azienda siciliana trasporti S.p.A.

Premesso che:

l'Azienda siciliana trasporti S.p.A. è una società partecipata interamente posseduta dalla Regione Siciliana che ne esercita attività di direzione e coordinamento;

la sua attività ha sempre avuto una valenza sociale, essendole affidati tutti quei servizi che per la loro elevata antieconomicità, non sono di interesse delle aziende private;

la trasformazione delle vecchie concessioni in Contratti di Affidamento Provvisorio avrebbe dovuto essere un passaggio propedeutico alla liberalizzazione del mercato, ma continuano ad essere vigenti nel sistema del trasporto pubblico locale regionale;

Preso atto che:

sulla base del bilancio preconsuntivo al 31 dicembre 2021, l'AST presenta un posizione debitoria di 91,2 milioni di euro, in riduzione rispetto all'esercizio 2020;

AST S.p.A. attualmente gestisce i servizi urbani di due capoluoghi di provincia e di altri importanti comuni della Regione: Siracusa, Ragusa, Acireale, Augusta, Barcellona P.G., Caltagirone, Carlentini, Chiaramonte Gulfi, Gela, Lentini, Milazzo, Modica, Paternò e Scicli;

negli ultimi anni, l'azienda ha operato mediamente con un impiego di circa 700 dipendenti di ruolo e di circa 100 somministrati, per un totale di addetti complessivo pari a circa 800 lavoratori;

Considerato che:

l'AST riveste un ruolo fondamentale nel settore dei trasporti e della mobilità, anche alla luce della particolare condizione di insularità della nostra regione;

la valenza sociale del servizio svolto è testimoniata dall'obbligo previsto solo ed esclusivamente per AST del trasporto gratuito sulle linee extraurbane dei portatori di handicap e dei loro accompagnatori e degli anziani compresi nelle fasce di reddito più basse;

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVIII LEGISLATURA

nel mese di febbraio, è stata svolta un'audizione congiunta tra le Commissioni legislative permanenti Ambiente, territorio e mobilità e Bilancio, avente ad oggetto le prospettive occupazionali dell'azienda e la situazione finanziaria della società, nella quale il governo riferiva che la situazione era in fase di normalizzazione e che presto sarebbero stati approvati i bilanci degli anni precedenti;

nel mese di aprile, sono stati frequenti gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'azienda che hanno visto cancellare "per motivi tecnici" numerose corse programmate nel bacino di Messina, Catania e Siracusa;

la situazione finanziaria dell'azienda e le frequenti interruzioni del servizio hanno destato parecchie preoccupazioni nei dipendenti che non sanno quale futuro li attende;

Tutto ciò premesso, preso atto e considerato,

INTERROGA

il Presidente della Regione Siciliana e l'Assessore regionale delle Infrastrutture e Mobilità

per sapere:

- quali iniziative intendono attuare per risolvere la crisi dell'Azienda Siciliana Trasporti S.p.A.;
- come intendono salvaguardare i livelli occupazionali dell'azienda;
- con quali modalità intendono garantire il fondamentale diritto alla mobilità dei cittadini siciliani;
- quale pianificazione strategica intende mettere in atto il governo sul trasporto pubblico locale regionale.

L'interrogante chiede che la trattazione avvenga con urgenza.

Palermo, 20 aprile 2023

Firmatari:

Jose Marano, Martina Ardizzone, Angelo Cambiano, Stefania Campo, Cristina Ciminnisi, Antonino De Luca, Nunzio Di Paola, Carlo Gilistro, Roberta Schillaci, Luigi Sunseri, Varrica Adriano.